

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA****DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**
Settore provveditorato, economato e contratti

OGGETTO: Accertamento del credito del Consiglio regionale della Calabria nei confronti della ENEL Energia ITALIA S.p.A.

IL DIRIGENTE**PREMESSO**

CHE la Europa Factor S.p.A., società che ha preso in carico l'attività di verifica incassi e recupero stragiudiziale, in nome e per conto della Enel Energia S.p.A., con nota acquisita al prot. n. 6282 del 26 febbraio 2019, segnalava, ai fini di un corretto abbinamento delle fatture emesse, che alcuni dei versamenti ricevuti da parte del Consiglio regionale non riportavano espressamente il corrispondente debito che intendevano soddisfare, allegandone prospetto;

CHE, con nota prot. n. 7722 dell'11 marzo 2019, il Dirigente del Settore Provveditorato Economato e Contratti *pro tempore*, nel riscontrare la nota di cui al punto precedente, allegandone documentazione, precisava che il Consiglio regionale nulla di insoluto avesse in merito al servizio di energia elettrica, anzi piuttosto che fosse opportuno che la Enel Energia S.p.A. valutasse di verificare la presenza di crediti nei confronti dell'Amministrazione;

CHE con nota prot. n. 35481 del 2 dicembre 2019, il Settore Provveditorato Economato e Contratti richiedeva la restituzione del deposito cauzionale versato per la fornitura di energia elettrica in regime di salvaguardia (periodo dal 01-03-2019 al 30-09-2019), corrisposto con la prima fattura di pagamento riferita al contratto *de quo*;

CHE, a seguito di numerose interlocuzioni, nonché delle opportune verifiche contabili effettuate, la Europa Factor S.p.A., con nota prot. n. 10238 del 6 maggio 2020, segnalava che nella contabilità risultavano effettivamente importi a credito dell'Amministrazione per un ammontare complessivo pari ad € 18.565,16, riconducibili a residui di pagamento eseguiti dall'Ente e/o a note di credito;

RICHIAMATA la determinazione del Dirigente del Settore provveditorato Economato e Contratti *pro tempore* R.G. n. 380 del 10 luglio 2019, nel prendere atto dell'attivazione in regime di salvaguardia del servizio di fornitura di energia elettrica (periodo 1 marzo-30 settembre 2019), veniva accertata la somma di € 13.429,00 sul titolo 9 tipologia 200 categoria 4 cap. 3205 art. 205 PDC 7.02.04.02.001 del bilancio 2019-2021, con scadenza nell'esercizio finanziario 2019;

PRESO ATTO

CHE la somma di € 18.565,16 deriva:

- quanto ad € 13.429,00 dalla restituzione del deposito cauzionale relativo al contratto in regime di salvaguardia, già accertati con determinazione R.G. n. 380 del 19 luglio 2019;
- quanto ad € 50,00 dalla nota di credito n.003062543854 del 27 settembre 2019;
- quanto ad € 90,82 e ad € 198,50 da n. 2 note di credito - n. 3041528832 e n. 3041528835 - entrambe del 28 giugno 2019;
- quanto ad € 4.796,84 scaturenti da un maggior credito riconosciuto dall'Enel s.p.a nei confronti di questo Ente su mandato di pagamento n. 1607 del 6 giugno 2016, in virtù di una nota di credito (n. 004600168860 del 24 aprile 2015) emessa a conguaglio, di cui l'Amministrazione ne ha beneficiato parzialmente;

PRESO ATTO, pertanto, della nota prot. n. 10238 del 6 maggio 2020, con la quale la Europa Factor S.p.A. intendeva procedere, per conto della Enel Energia S.p.A., all'accredito in favore del Consiglio

regionale, della somma di € 18.565,16 a saldo di pagamenti non dovuti e/o a note di credito, per come meglio precisato al punto precedente;

PRESO ATTO, altresì,

CHE il credito vantato dall'Amministrazione nei confronti di Enel Energia S.p.A. ammontava ad € 18.565,16 e che l'Europa Factor S.p.A., per conto di Enel Energia S.p.A., prima di far disporre l'effettivo versamento, ha proceduto al soddisfo per compensazione ex art. 1993 C.C. di fatture aventi la maggiore anzianità di scadenza, per un importo complessivo pari ad € 1.490,92;

CHE le fatture oggetto di compensazione sono riferite ad un'utenza avuta in fitto dall'Amministrazione, in Via Paolo Orsi – Catanzaro, per la quale si procedeva a formale disdetta tanto al proprietario dell'immobile *de quo*, sin dall'anno 2015 (nota prot. n.34052 del 25 giugno 2015) che alla Enel Energia S.p.A. (nota prot. n.13763 del 31 marzo 2016);

CHE per tali fatture – oggetto della compensazione - l'Amministrazione, ha infatti, *in itinere* un'attività di contenzioso, già espletata in via stragiudiziale, con un tentativo infruttuoso di conciliazione e in procinto di avvio in sede giudiziaria, in quanto l'Ente non ha mai goduto, nelle annualità di riferimento, della fornitura di energia elettrica prestata;

CHE, in sede di giudizio, l'Amministrazione intende richiedere la restituzione della somma corrispondente all'importo compensato, in maniera contestuale sia alla Enel Energia S.p.A., che al proprietario dell'immobile;

ATTESO che il Settore Bilancio e Ragioneria, con doc. int. n. 6192 del 28/10/2020 ha trasmesso la carta contabile n. 103 del 16/07/2020 dell'importo di € 17.074,24, dalla quale si evince chiaramente che sul maggior importo dovuto di € 18.565,16 veniva detratta la somma di € 1.490,92;

VALUTATO che l'istituto della compensazione presuppone che le stesse persone siano contemporaneamente (e reciprocamente) debitore e creditore e che in queste ipotesi i reciproci debiti e crediti si estinguono, è evidente come nel caso di specie, il Consiglio regionale non ritiene di essere debitore della Enel Energia S.p.A., riguardo alle somme richieste per la fornitura di energia elettrica per le sede di Via Paolo Orsi in Catanzaro, in quanto già dall'anno 2016 non ha più usufruito del servizio, comunicando in più occasioni formale disdetta del contratto;

RITENUTO, comunque, di dover regolarizzare l'entrata di cui alla carta contabile n. 103 del 16/07/2020 dell'importo di € 17.074,24 per rimborso utenze;

RITENUTO, altresì, di dover recuperare la somma di € 1.490,92, trattenuta a titolo di compensazione a seguito delle risultanze del contenzioso;

RICHIAMATO l'art. 32 e ss. del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità, nonché il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria punti da 3.1 a 3.26 (allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011);

VISTI

- il D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida ANAC n. 4 - Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.8;
- la Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 e s.m.ii.;
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio Regionale, come da ultimo modificato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 26.06.2020;
- la Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 recante "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti", ed in particolare gli art. 5 e 9;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 190 del 4.05.2017 e ss.mm.ii., di approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Calabria;
- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017 con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio Regionale della Calabria, modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.14 del 26 giugno 2020, di approvazione della nuova struttura organizzativa del Consiglio Regionale della Calabria;
- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 21 del 26 giugno 2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario/Direttore reggente all'avv. Maria Stefania Lauria.
- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 26 del 7 luglio 2020, con la quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di dirigente del Settore Provveditorato, Economato e Contratti;
- la Deliberazione del Consiglio regionale n. 463 del 10 dicembre 2019, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi 2020-2022;

DETERMINA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato:

- di accertare la somma pari ad euro € 5.136,16 (cinquemilacentrentasei/16), imputandola al Titolo 03 Tipologia 500 Categoria 99 Capitolo 2030 Articolo 30 - P.D.C. 3.05.99.99.999 del bilancio 2020-2022 del Consiglio regionale, con scadenza nell'esercizio 2020;
- di imputare la somma di euro 13.429,00 sul Titolo 9 Tipologia 200 Categoria 04 Capitolo 3205 Articolo 205 - PDC 9.02.04.02.001 del bilancio 2020-2022 del Consiglio regionale, con scadenza nell'esercizio 2020, già accertata con Determinazione n. 380 del 10 luglio 2019;
- di autorizzare il Settore Bilancio e Ragioneria contabile alla regolarizzazione della carta contabile in entrata emesse dal Tesoriere, indicata in premessa, per euro 17.074,24 (euro diciassemilasettantaquattro/24);
- di dare atto che, in virtù del contenzioso in itinere, l'importo di euro 1.490,92, trattenuta a titolo di compensazione, costituisce un'entrata di dubbia e difficile esazione ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'unità organizzativa titolare del procedimento di contenzioso per il conseguente recupero delle somme indicate in premessa, trattenute a titolo di compensazione;
- di trasmettere copia del presente atto, al Dirigente dell'Area Funzionale Gestione, al Direttore Generale, in particolare all'Ufficio rapporti con le avvocature e questioni attinenti al contenzioso" al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria, al Dirigente del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza per quanto di rispettiva competenza.

Il responsabile unico del procedimento
Avv. Mariagrazia Milasi

IL DIRIGENTE
Dott. Maurizio PRIOLO